

# Il secolo dell'Electrolux



LA RICORRENZA Lo striscione che campeggiava ieri all'ingresso principale dell'Electrolux di Porcia: alla ricorrenza c'era anche il governatore Massimiliano Fedriga

## L'impegno del centenario: entro il 2030 fabbriche verdi

►Celebrazione del colosso svedese a Porcia L'ad Ferrario: miglioreremo la vita delle persone  
►L'evento dove nacque la prima lavatrice Zanussi Con Agrusti anche il veneto Zoppas, nipote di Lino

### LA CELEBRAZIONE

**PORDENONE** Nel giorno del suo centenario Electrolux - ieri celebrato in tutte le fabbriche del mondo - lancia la grande sfida sulla sostenibilità ambientale: entro il 2030 dalle fabbriche dello stabilimento non uscirà più Co2 e gli stabilimenti lavoreranno riciclando tutto a zero rifiuti. È stato l'amministratore delegato del gruppo italiano Ernesto Ferrario ieri pomeriggio ad annunciare il grande traguardo sul fronte ecologico. «Il nostro obiettivo - ha detto Ferrario - è continuare a migliorare sempre di più la vita delle persone nelle nostre fabbriche e nelle case dei nostri consumatori. Entro il 2030 le fabbriche saranno

zero emissioni e a energia pulita. Inoltre, se oggi per ogni elettrodomestico prodotto si creano cinque chili di rifiuti sempre entro dieci anni tutti i materiali saranno riutilizzati e riciclati. I nostri stabilimenti saranno a rifiuti zero».

### PRIMA LAVATRICE

Electrolux ha voluto celebrare il secolo di vita - proprio il 29 agosto di cento anni fa a Stoccolma Axel Wenner-Gren rilevò l'azienda nella quale lavorava e produsse con grande genio innovativo il primo aspirapolvere trasportabile a marchio Electrolux - proprio nell'edificio in cui nel 1954 nacque la prima lavatrice Zanussi. Lo stesso edificio che da circa un anno ospita il centro di innovazione del gruppo: un luogo dove l'azienda apre e porte ad altri

### Il compleanno

#### Dopo i discorsi concerto e maxi-torta

Una celebrazione importante e significativa, all'insegna però della sobrietà scandinava. Dopo i discorsi ufficiali, nella Innovation Factory si è tenuto un concerto organizzato in collaborazione con l'associazione Piano City Pordenone. Sono risonate le voci di due pianoforti (in conversazione maestro e allievo) che hanno visto esibirsi i pianiste di fama internazionale Antonia Miller e Cristina Marton. Poi un buffet all'aperto con la grande torta dei cento anni.

centri di ricerca, imprese e università per "scrivere una nuova pagina - come ha sottolineato Beatrice Maestri, responsabile dell'innovazione dell'azienda - nell'innovazione". Alla cerimonia - circa 150 gli invitati tra autorità e rappresentanti della comunità locale e dipendenti - le storie della Electrolux e della Zanussi (il cui centenario era stato celebrato nel 2016) si sono necessa-

**NEL 1919 A STOCCOLMA IL PRIMO ASPIRAPOLVERE**  
**Nel 1984 LO SBARCO A PORDENONE**  
**DUE STORIE CHE IERI SI SONO INTRECCIATE**

riamente intrecciate. A citare l'acquisizione di 35 anni fa è stato lo stesso ad Ferrario. Che ha sottolineato: «Da un trentennio Electrolux è leader mondiale nel settore dell'elettrodomestico e faremo di tutto per esserlo ancora a lungo». Dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga più di un grazie alla multinazionale: «Intanto - ha detto il governatore, accompagnato dall'assessore alle Attività produttive Sergio Bini - per avere creduto nel nostro territorio e per avere voluto qui questo centro di ricerca e innovazione. Avete fatto la scelta giusta perché siamo considerati tra le regioni europee a maggiore tasso di innovazione. Punteremo ancora su questo anche con il vostro impegno. Ricerca e logistica saranno i due pilastri sui quelli

punteremo per rendere ancora più competitivo il manifatturiero della regione. Ma voglio anche dirvi grazie perché non avete solo innovazione: avete anche creato una cultura e un costume di attaccamento a un marchio da parte di un territorio e di una comunità che in questo si identifica. E questo è un grande valore aggiunto per tutti».

### GLI INDUSTRIALI

E lì grazie a Electrolux è arrivata anche dalle associazioni degli industriali. Con il presidente Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti e colleghi del Veneto (con il quale c'è un ottimo rapporto che pare consolidarsi sempre più) la presidente di Unindustria Treviso-Padova Maria Cristina Piovesana e il presidente di Confindustria Veneto Matteo Zoppas. «Occasioni come questa - ha detto Piovesana - ci aiutano a ricordare da dove veniamo e a continuare sempre a credere nelle nostre comunità. La Zanussi fu una grande nave-scuola per centinaia di imprenditori che hanno poi fatto grande il Nordest». E Matteo Zoppas, nipote di Lino Zanussi, oggi leader degli imprenditori veneti non ha potuto non ricordare: «In questo piazzale ci giocavo da piccolo, poi ricordo quando mio padre Gianfranco fu tra i traghettatori dell'azienda in Electrolux nell'84. Essere qui è per me un enorme piacere come lo è ogni volta che sento ricordare Lino Zanussi come un grande esempio di innovazione».

Daide Lisetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un maxi-piano amico dell'ambiente: linee produttive e case a impatto zero

### IL FUTURO

**PORDENONE** Il colosso dell'elettrodomestico svedese nel giorno del centenario lancia un ambizioso programma che riguarderà tutti gli stabilimenti del mondo e tutti i consumatori globali. Un maxi-piano all'insegna della sostenibilità ambientale. Un programma d'azione che guarda al 2030 e che punta a migliorare - attraverso elettrodomestici sempre più verdi e intelligenti - a migliorare la vita dei consumatori all'interno delle proprie case. Un occhio di riguardo poi alle fabbriche: saranno ancora più sostenibili e rispettose dell'ambiente. «Siamo molto orgogliosi - ha dichiarato ieri Jonas Samuelson, "numero uno" del gruppo nel quartier generale di Stoccolma - del modo in cui i nostri elettrodomestici han-

no contribuito a plasmare in meglio la vita domestica di centinaia di milioni di persone negli ultimi cento anni. Allo stesso tempo oggi abbiamo di fronte una grande sfida per un futuro sostenibile. Come leader globale negli elettrodomestici Electrolux ha un'enorme opportunità di eliminare le barriere che impediscono all'industria e ai consumatori di fare scelte sostenibili. E qui che entra in gioco il programma Better Living: un elenco di cose da fare

**IL MANIFESTO DEL CENTENARIO: ELETTRODOMESTICI CHE RIDUCONO SPRECO DI CIBO E DI ENERGIA**

per vivere meglio che stabilisce la direzione della nostra azienda a livello globale».

### RIDURRE GLI SPRECHI

La prima azione del gruppo è il finanziamento della Electrolux Food Foundation fino al 2030 per un totale previsto di cento milioni di corone svedesi: un piano di formazione per una nuova cultura del cibo e per il sostegno di milioni di persone bisognose. Inoltre sono state individuate quattro grandi aree di azione che consentano scelte sostenibili nella vita di tutti i giorni. La prima area è quella legata a un'alimentazione più sostenibile: oggi a livello globale un terzo di tutto il cibo prodotto va sprecato. Electrolux lavorerà per produrre elettrodomestici che consentiranno di conservare, cucinare e mangiare in modo più vantaggioso per le per-

sone e per il pianeta riducendo gli sprechi. La seconda delle linee guida riguarda l'abbigliamento e il modo di lavare e trattare i vestiti: l'obiettivo è farli durare di più - con tecnologie sempre più amiche dei tessuti - riducendo di metà l'impatto ambientale. Con macchine che consentano di lavare a temperature più basse consentendo risparmi di acqua ed energia.

### MENO ALLERGENI

Un altro obiettivo delle nuove strategie di Electrolux è rendere le case più sane e prive di elementi inquinanti: l'inquinamento dell'aria interna - si legge nel "manifesto" lanciato da Electrolux - può essere fino a cinque volte superiore rispetto all'inquinamento esterno. Saranno messe a punto soluzioni tecnologiche che consentano di migliorare il clima



IL GRAZIE I presidenti degli Industriali con l'ad Ferrario (al centro)

e l'aria interna delle abitazioni. Ultimo, ma certo non meno importante, obiettivo è trasformare sempre di più i siti produttivi in fabbriche amiche dell'ambiente per ridurre gli impatti sul cambiamento climatico. Maggiore sostenibilità significa - precisa il programma - impegnarsi per arrivare a zero emissioni di Co2 dagli impianti e zero rifiuti. Ma si-

gnifica anche intraprendere azioni per la circolarità in tutto che si fa per migliorare l'efficienza complessiva delle risorse anche con un maggiore utilizzo di energia rinnovabile. Il sogno per il 2030 è di sviluppare elettrodomestici completamente riciclati e riciclabili.

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA